



# Comune di Roccabascerana

## Provincia di Avellino

### **COPIA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE** **N. 2 DEL 22-03-2012**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE  
DELL'IMPOSTE MUNICIPALE UNICA.**

L'anno **duemiladodici**, il giorno **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **18:00**, nell'apposita sala delle adunanze consiliari presso la Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in **seduta Pubblica Ordinaria di Prima convocazione** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

<b>RUSSO SAVERIO</b>	<b>P</b>	<b>PERROTTA ANTONIO</b>	<b>P</b>
<b>CAPORASO PASQUALE</b>	<b>P</b>	<b>FANTASIA PARIDE</b>	<b>P</b>
<b>PARRELLA ALBERTO</b>	<b>P</b>	<b>TESTA VINCENZO</b>	<b>P</b>
<b>DE ROSA MARIAROSARIA</b>	<b>P</b>	<b>FAZIO GIUSEPPE PASQUALE</b>	<b>P</b>
<b>CANTONE DOMENICO</b>	<b>A</b>	<b>PIRONE BENIAMINO</b>	<b>P</b>

**PRESENTI N° 9 ASSENTI N° 1**

Presiede l'adunanza il **dott. RUSSO SAVERIO**, nella sua qualità di **SINDACO**.

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa CORTESE CARMELA**, incaricato della redazione del verbale e con le funzioni previste dall'art. 97 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il **SINDACO**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per discutere dell'argomento in oggetto posto all'ordine del giorno.

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario e tecnico in ordine alla **Regolarità contabile**

Data:

Il Responsabile del servizio  
**PARRELLA ANGELINA**

**Il Consiglio Comunale**, così riunito, adotta la seguente deliberazione:-

Relaziona sull'argomento la Dott.ssa Adelaide De Gennaro.

Il presupposto d'imposta è analogo all'ICI.

La metà del gettito andrà allo Stato, per le seconde case.

Al Comune solo il gettito delle prime case, l'abitazione principale.

La proposta prevede l'aliquota del 0,6% per le prime abitazioni e del 0,8% per le seconde ed ulteriori.

Prende la parola il Capogruppo Testa Vincenzo per rilevare che il decreto Salva Italia ha fissati l'aliquota allo 0,4% oltre un aumento del 60% sugli estimi catastali. A Roccabascerana, invece, applichiamo il 6 per mille cioè la tariffa piena. Il Comune sarà così invivibile. Se si ha la sfortuna di risiedere a Roccabascerana....

Interviene la dott.ssa De Gennaro per precisare che non di estimi si tratta ma di moltiplicatori che variano da 100 a 160.

Prende la parola il Consigliere Fazio per affermare che la TARSU aumenta per i non residenti, l'IMU aumenta, questa è una politica di esclusione, Rocca è invivibile oramai.

Risponde il Sindaco asserendo che l'IMU sulla prima casa è una proposta dell'ufficio tributi. Se, però, nel corso dell'anno noteremo che le entrate sono superiori alle aspettative, il prossimo anno diminuiranno sicuramente di qualche punto.

Prende la parola il Consigliere Pirone Beniamino per affermare che questo è un ragionamento farraginoso.

Prende la parola il consigliere Testa per esternare la sua dichiarazione di voto che preannuncia negativo perché non è stata accolta la nostra proposta di abbassare l'aliquota prima casa di due punti.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.lgs. n.23/2011, che hanno istituito, con decorrenza 1 gennaio 2014, l'Imposta Municipale Unica, basata sul possesso di immobili, provvedendo inoltre a disciplinarne gli aspetti essenziali e rimandando per il resto alle modalità di applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

VISTO l'art. 13 del D.L. 201/2011, il quale ha modificato il regime dell'IMU operando in particolare sui seguenti punti:

- Anticipo dell'entrata in vigore del tributo al 1 gennaio 2012;
- Estensione della base imponibile anche al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale;
- Determinazione delle aliquote base e modifica dei moltiplicatori delle rendite;

CONSIDERATO che le aliquote base sono state previste nella misura del 4 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e del 7,6 per mille per gli altri immobili. L'aliquota è ridotta allo 2 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.

CONSIDERATO inoltre che l'art. 13 consente ai comuni di aumentare tali aliquote fino ad un massimo del 2 per mille per le abitazioni principali e del 3 per mille per gli altri immobili, in considerazione del fatto che il gettito derivante dalla nuova imposta, relativo all'abitazione principale, deve compensare l'abolizione del rimborso statale che fino al 2011 è stato erogato in misura pari al minore gettito ICI sulla prima casa; e che il gettito derivante dagli altri immobili, ad aliquota base, è di spettanza dello Stato per il 50%;

RILEVATO che, sulla base dei dati aggiornati in possesso degli uffici relativi alle base imponibili divisi per categorie, per garantire un gettito derivante dalla nuova IMU sulla prima casa pari al rimborso statale soppresso occorre prevedere un'aliquota del 6 per mille;

RILEVATO inoltre che, per quanto concerne gli altri immobili, per mantenere con la quota spettante al Comune un gettito almeno pari a quanto attualmente il Comune introita a titolo di ICI, sia necessario determinare un'aliquota dell'**otto** per mille;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI FAVOREVOLI N. 6 E CONTRARI N. 3 ( TESTA, FAZIO E PIRONE)

## DELIBERA

1. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica:
  - **Abitazione principale, e relative pertinenze: 0,6%**
  - **Altri immobili: 0,80%**
  - **Aree edificabili: 0,76%**
  - **fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,1%**
  
2. di stabilire che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per gli anni 2012 e 2013, la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400.  
**Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.**
  
3. di dare atto che tali aliquote decorreranno dal 1 gennaio 2012 e saranno valide anche per gli anni successivi anche in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;
  
4. di dare atto altresì, che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate e secondo le scadenze previste per legge.
  
5. di stabilire che l'imposta non è versata qualora essa **sia uguale o inferiore a 2,00 euro**. Tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per l'anno e non alle singole rate di acconto e di saldo.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL SINDACO PRESIDENTE  
(F.to dott. RUSSO SAVERIO )**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to dott. ssa CORTESE CARMELA)**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo Comunale. Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Comune in data **20-04-2012**, al **n. 151**, per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi.

**Rocbascerana 20-04-2012;**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to dott.ssa CORTESE CARMELA)**

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ex art.134, comma 4°, D.lgs. del 18.08.2000, n. 267;
- Per decorrenza dei termini di pubblicazione ex art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Rocbascerana Lì 20-04-2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to dott.ssa CORTESE CARMELA)**

**Si attesta che la presente copia di deliberazione è conforme all'originale.**

Rocbascerana, Lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott.ssa CORTESE CARMELA)**

La presente deliberazione viene trasmessa per l'esecuzione ai seguenti servizi:

- Servizio amministrativo
- Servizio economico finanziario
- Servizio Tecnico manutentivo e vigilanza

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to dott.ssa CORTESE CARMELA)**